



ITALIA

CAPOGRUPPO

PRESENTI

VINCENZO MAURIZIO

ITALIA

FASCICOLO

Gli obiettivi di progetto sono i seguenti:

- struttura di collegamento tra la città ed il porto
- residenze private
- residence per studenti
- arena chiusa
- agorà all'aperto
- struttura alberghiera
- palazzo della cultura
- area commerciale

Il progetto dell'arena per il Padiglione "S", prende spunto dal "Solomon R. Guggenheim Museum" di Frank Lloyd Wright, realizzando una struttura a spirale capovolta che viene posta all'interno del padiglione S, con l'obiettivo di realizzare dei percorsi pedonali ed aree espositive. La rampa a spirale, a pianta circolare, è divisa in due parti. Nella parte esterna del cerchio si trova lo spazio espositivo che viene sostenuto dal setto in cemento armato. All'interno del cerchio invece si trova il percorso di salita e discesa.

Il progetto della copertura delle scale di accesso alle residenze, prende spunto dalle geometrie della "randa", realizzando dei volumi che si incastrano l'uno nell'altro.

Il progetto della struttura di collegamento che abbiamo denominato "cittàporto", pensata come "strumento" di collegamento, composto da una serie di elementi, quali: percorsi in quota, ascensori e montacarichi e scale (esterne, interne ed antincendio), hanno il valore simbolico di voler riunire la città all'area portuale, il valore di questa passerella pedonale è dunque quello di introdurre la percorribilità fisica degli spazi di collegamento verticali.

La luce libera dell'impalcato è di oltre 40 metri e la larghezza di 3 metri. L'impalcato è sostenuto da un sistema di stralli ancorati a due piloni composti da profili scatolari in acciaio, rivestiti in alluminio blu. I piloni sono stabilizzati da tre cavi posti sul retro. La stabilizzazione laterale dell'impalcato è invece garantita dalla struttura interna.

I nuovi fabbricati destinati alle varie attività e secondo lo schema planoaltimetrico fornito nel bando, la superficie lorda utile (coperta e chiusa) di circa m² 60.000, viene suddivisa fra attività residenziali, commerciali, ricettive e direzionali di nuovo insediamento, in un quadro di compatibilità economico-finanziaria dell'operazione nel suo complesso. Le superfici di nuova edificazione sono così suddivise, per destinazione d'uso e tipologia:

- residenza: m² 40.000;
- attività commerciali e artigianali: m² 5.000;
- attività ricettive: m² 10.000;
- uffici e direzionale: m² 5.000.

Tutte le attività commerciali sono ubicate in locali di dimensione complessiva non superiore a m² 250, fatte salve quelle attività legate a merci o attività specialistiche, connesse funzionalmente ai nuovi insediamenti (quali rivendite di attrezzature per attività nautiche o sportive in genere, o per assistenza tecnica specifica), che in fase esecutiva potranno avere metrature superiori.

L'altezza minima dei piani correnti nei fabbricati pluripiano è oltre i m 2,70; l'altezza dei locali ai piani terra, direttamente accessibili dall'esterno, non è inferiore a m 3,20.

La quota delle banchine è di m 1 s.l.m., al pari di quelle esistenti; la quota della viabilità di superficie è compresa fra m 5 e m 6 s.l.m.

Il profilo planimetrico stabilito per i canali navigabili, illustrato nelle tavole fornite, è stato modificato in ragione della previsione di specifici siti di approdo e attrezzature per l'alaggio delle imbarcazioni, garantendo comunque la superficie d'acqua complessiva.























